

PRIMO PIANO

Prestanome La Polizia ne scova 14.000

23.04.2013 - Finalmente qualcosa si è mosso sul fronte delle intestazioni fittizie di veicoli, un fenomeno da tempo denunciato da molti organi di informazione, ma contro il quale le forze dell'ordine e le istituzioni sembravano impotenti. Una maxi-operazione della Polizia stradale, infatti, ha consentito d'individuare oltre 150.000 veicoli riconducibili a 14.000 prestanome, ovvero a persone diverse o del tutto estranee rispetto agli utilizzatori effettivi dei veicoli. Auto di tutti i generi, dalle utilitarie alle Rolls-Royce e Ferrari, usate dai conducenti per commettere reati o per sfuggire a qualsiasi tipo di controllo e contestazione di tipo giudiziario.

Senza copertura. Non solo: l'operazione di polizia, battezzata "Ghost car", ha consentito di verificare come il 70% delle vetture intestate a prestanome (quindi, oltre 107.000) fosse privo di assicurazione per il 2012: un altro grave fenomeno in crescita, visto che l'Acì stima in almeno 3,5 milioni i veicoli che circolano sulle strade italiane in queste condizioni. Tra l'altro, dai controlli delle forze dell'ordine è emerso come alcune delle vetture "fantasma" siano state coinvolti in gravi incidenti, come quello dell'ottobre 2011 in cui tre giovani persero la vita in uno schianto contro il pullman sul quale viaggiava la squadra di calcio del Torino.

I "fantasmi". Ma chi sono i finti proprietari di tutte queste vetture? Spesso si tratta di nomadi, senza tetto o persone senza fissa dimora, ma sono stati trovati anche nomi di deceduti. Qualcuno incassa piccole cifre in cambio dell'intestazione della vettura (in genere, dai 50 ai 100 euro a macchina); il vantaggio offerto è l'impossibilità di rintracciarli e di sequestrare loro alcunché, visto che si tratta di nullatenenti. Quindi, anche in caso di danni causati o multe mai pagate, la legge si trova con armi spuntate. In Lombardia, un pregiudicato di nazionalità rumena è risultato titolare di 1.357 veicoli, perlopiù utilizzati per il traffico di droga; in Sicilia, un senegalese e uno slavo sono risultati proprietari di oltre 150 macchine. Il primo, in particolare, ne aveva intestate 108, 73 delle quali prive di assicurazione; molte venivano guidate da immigrati clandestini, anche privi di patente. Ma nel complesso dell'operazione sono emerse anche figure note alle forze dell'ordine come appartenenti alla criminalità organizzata.

Fonte della notizia: quattroruote.it

"Auto fantasma", radiati oltre 10 mila veicoli

Maxi operazione della Polizia stradale in tutta Italia. Il re dei prestanome aveva 1286 auto... Ora queste auto possono essere sequestrate

di Vincenzo Borgomeo

22.04.2013 - Il nome dell'operazione ("Ghost car", "Auto fantasma") è tutto un programma. Sembra quello di un film di 007 ma è invece l'ultimo colpo della Polizia Stradale ai danni delle bande che intestano auto a persone fittizie o prestanome per commettere reati di ogni tipo: oltre 10 mila mezzi sono stati cancellati di colpo dalla circolazione, una cosa mai vista, e che costituisce davvero un nuovo record nella lotta alla criminalità. Nel mirino sono finite Rolls Royce, Ferrari, Lamborghini, ma anche Panda, 500 e veicoli di ogni tipo, di piccola e grossa cilindrata. E il bilancio, alla fine, è quasi incredibile: l'operazione Ghost car ha permesso di individuare oltre 150 mila veicoli che risultano intestati a 14 mila presunti prestanome. Ci sono anche mezzi commerciali che, essendo intestati in maniera fittizia, consentono di commettere reati sfuggendo a ogni forma di controllo o sanzione. L'operazione ha messo in evidenza come nell'anno 2012 oltre il 70% dei veicoli fittiziamente intestati (107.402) fosse privo di copertura assicurativa. I veicoli "fantasma" potevano circolare senza pagare né i pedaggi autostradali né le contravvenzioni e soprattutto potevano eludere i controlli delle forze dell'ordine quando venivano utilizzati per commettere anche gravi reati. Alcuni di questi mezzi risultano essere rimasti coinvolti in gravissimi incidenti stradali, come quello avvenuto nell'ottobre del 2011 in cui tre giovani persero la vita schiacciati contro il pullman del Torino Calcio. Tutto è nato con l'introduzione dell'articolo 94 bis (legge 120/2010), un articolo voluto con forza dalla Polizia Stradale perché in questo modo può diventare operativa la cancellazione d'ufficio dal Pubblico Registro Automobilistico e dall'Archivio Nazionale dei Veicoli, a richiesta degli organi di polizia stradale di tutti i veicoli di cui sia stata accertata in via definitiva l'intestazione fittizia. Non solo: si può

anche applicare la sanzione amministrativa da euro 527,00 a euro 2.108,00 a carico di chi ha richiesto, anche come intermediario, o ottenuto l'intestazione fittizia di un veicolo. Ovvio che le auto cancellate dal Pra possono ancora continuare a circolare in mano a malviventi ma anche qui c'è un "arma in più": se le forze dell'ordine fermano un'auto del genere è prevista una sanzione pecuniaria da 419,00 a 1.682,00 euro ed il sequestro finalizzato alla confisca. "Lombardia (36,15%), Emilia Romagna (11,39%), Piemonte (11,08%), Campania (9,93%) e l'Abruzzo (9,49%), le prime cinque Regioni - spiegano alla polizia stradale - secondo la graduatoria del maggior numero di veicoli riscontrati oggetto di intestazione fittizia (rispettivamente 5.527 - 1.742 - 1.695 - 1.519 - 1.451). Le Regioni Veneto (28,69%), Campania (17,39%), Piemonte (15,21%), Sicilia (10%) e la Lombardia (7,82%) con la presenza del maggior numero di plurintestatari. Tra gli intestatari fittizi ci sono nomadi, persone decedute e senza tetto. Ma anche pluripregiudicati e affiliati alla criminalità organizzata che attraverso l'intestazione fittizia facevano business e agevolavano reati.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Polizia stradale Operazione anti alcol

23.04.2013 - La Polizia stradale ha avviato un'operazione a tappeto di controllo sulla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti che durerà fino al 25 aprile. L'intervento avviene sulla falsariga di quanto già fatto durante le festività pasquali (dal 29 marzo al 1° aprile), che ha portato al controllo di 12.000 guidatori, all'accertamento di 330 stati di alterazione e al sequestro di 40 veicoli (oltre la metà dei quali a conducenti con un tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l, ovvero triplo rispetto al massimo consentito). In quei giorni vennero ritirate 320 patenti e 120 carte di circolazione, con un totale di 4.200 punti decurtati. I PROFILI. Le statistiche rivelano anche come, su 9.000 conducenti di sesso maschile controllati, la fascia di età con il maggior numero di stati di ebbrezza fosse quella oltre i 32 anni, seguita da quella tra i 23 e i 27 anni, da quella tra 28 e 32 e da quella tra 18 e 22. Non un fenomeno giovanile da "sabato sera", dunque, ma un problema relativo alla popolazione più adulta. Nella maggior parte dei casi, inoltre, il tasso di alcol nel sangue riscontrato era compreso tra 0,8 e fino a 1,5 g/l.

Fonte della notizia: quattroruote.it

Investe un poliziotto e scappa, patteggia un anno e due mesi

L'incidente la scorsa settimana a Cambiasca

VERBANIA 23.04.2013 - Ha patteggiato questa mattina un anno e due mesi di carcere (pena sospesa e revoca dei domiciliari) Michele Di Pippa, l'uomo di 31 di Cannobio che la scorsa settimana a bordo della sua auto aveva investito un poliziotto a Cambiasca e poi si era dato la fuga, venendo poi arrestato poco dopo dalla polizia al ponte del Plusc a Intra. Per lui l'accusa era omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. Per Di Pippa anche la sospensione della patente per i prossimi due anni.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

Famiglia travolta dal Suv, riparte il processo per omicidio colposo

Panettiere biellese imputato: "Era ubriaco e andava troppo veloce"

di Elena Giacchero

BIELLA 22.04.2013 - Riparte domani, in tribunale a Ivrea, il processo per omicidio colposo, lesioni, guida in stato di ebbrezza e omissione di soccorso a carico di Manuel Patti, panettiere biellese, in seguito allo spaventoso incidente avvenuto l'11 dicembre 2011 a Borgofranco d'Ivrea. A perdere la vita era stato Oscar Clerico, residente in zona, mentre la moglie, Laura Beccio, e la figlia Greta, di appena quattro anni, rimasero ferite, la seconda in modo grave. Nelle precedenti udienze, erano stati sentiti i testimoni portati dall'accusa, in particolare i carabinieri che si occuparono dei rilievi sul luogo dell'incidente e trovarono il panettiere biellese

a qualche metro di distanza dal suo Suv Bmw, che vagava in stato confusionale. Questo particolare fece scattare l'accusa di omissione di soccorso, a cui il difensore, l'avvocato Giorgio Oberto, si è sempre opposto. L'automobilista, infatti, subito dopo lo schianto era sceso sì dal mezzo, ma aveva lasciato sopra il Suv tutti i suoi effetti personali. Non aveva quindi cercato di scappare. Altri testimoni chiamati a deporre sono stati gli occupanti del veicolo, che viaggiavano insieme a Manuel Patti: tre persone che l'uomo aveva conosciuto poco prima in un bar, e a cui aveva dato un passaggio. Tutti hanno confermato le prime dichiarazioni rese ai carabinieri, ovvero che l'auto andava troppo veloce. Complice anche l'eccessivo alcol in corpo, il panettiere non era riuscito a frenare ed era piombato sulla Panda della famiglia, facendola ribaltare più volte. Oscar Clerico era morto sul colpo, mentre la moglie aveva riportato la frattura di una gamba. Estremamente più gravi, invece, le ferite riportate dalla figlioletta Greta, di quattro anni. Ricoverata in ospedale, la bambina è già stata sottoposta a diversi interventi chirurgici.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

Citta' di Castello/ sfreccia a 230 all'ora lungo e45: immortalato dalla Polizia Stradale

21.04.2013 - Sorpreso dal "tele laser" della Polizia Stradale alla folle velocità di 230 chilometri orari. Anche i poliziotti sono rimasti sbalorditi sabato pomeriggio quando hanno visto il rilevamento effettuato e avrebbero commentato che sarebbe stato una follia correre a quella velocità viste le condizioni della strada sempre sottoposta a manutenzioni, si metterebbe a repentaglio la propria e l'altrui incolumità. Per l'improvvisato pilota di formula uno s'ipotizzerebbe una sanzione amministrativa di oltre 800 euro con la decurtazione di dieci punti dalla patente e con la sospensione di questa da sei mesi ad un anno. Sempre nella giornata di sabato individuati altri due veicoli che sono transitati alla massima velocità di 183 e 177 chilometri orari. Pizzicati anche loro e maxi multa in arrivo. Questa era la settimana dei controlli stradali e del rispetto dei limiti di velocità nell'ambito del progetto "Tispol European Operation Speed" attuato in tutta l'Unione Europea.

Fonte della notizia: ternimagazine.it

SCRIVONO DI NOI

Sequestra moglie e due figli, bloccato dalla polizia stradale nei pressi di Udine La donna l'aveva lasciato nei giorni scorsi Il marito scopre il rifugio in Valdarno (a casa della cugina) e passa all'azione. Carabinieri di San Giovanni subito in allerta

AREZZO, 23 aprile 2013 - Ha sequestrato la moglie e i due figli piccoli, ma è stato bloccato dalla Polizia Stradale di Palmanova (Udine), che lo ha sottoposto a fermo di polizia giudiziaria. Si tratta di un cittadino kosovaro di etnia albanese, Filip Toplanaj, di 31 anni, residente a Trieste, ora accusato di sequestro di persona. La segnalazione alla Polizia di Stato di Udine è giunta dai Carabinieri della Compagnia di San Giovanni Valdarno. Toplanaj aveva raggiunto Piandisco' dove aveva prelevato la moglie e i due figli, di cui uno di 3 anni e uno di 2 mesi e mezzo, per riportarli a Trieste da dove la donna si era allontanata il 17 aprile scorso, dopo l'ennesima lite e dopo aver subito lesioni tali da dover ricorrere all'intervento dei sanitari del pronto soccorso. Aveva poi deciso di raggiungere la cugina, residente a Faella portando con sé i suoi due figli. Per il timore di ulteriori e più gravi conseguenze aveva denunciato il marito alla caserma dei carabinieri di Figline. L'uomo, aveva poi raggiunto Faella dove si era rifugiata la consorte. Quindi si è appostato nei pressi di un giardino, dove i figli giocavano e una volta visti li ha prelevati e caricati sulla propria auto. Quindi si è diretto verso la moglie e con forza, ha costretto pure lei a entrare in macchina. I Carabinieri di San Giovanni Valdarno, avvisati della sparizione, hanno diramato le ricerche a tutti i reparti del territorio con la nota che è giunta anche al Centro Operativo autostradale della Polizia Stradale di Udine Nord. È stata quindi la Sottosezione di Palmanova a intercettare la vettura (una Fiat Punto di colore nero) nei pressi dell'area di servizio di Gonars (Udine) con a bordo Toplanaj, la moglie e i due figli. Al termine delle formalità l'uomo è stato associato presso la casa Circondariale di Udine. La donna è stata invece accompagnata presso una struttura protetta con i figli

Fonte della notizia: lanazione.it

Polizia Municipale, sequestrato un quintale di sigarette e arrestati 4 contrabbandieri

23.04.2013 - Agenti della Polizia Municipale impegnati nel controllo del territorio di Piazza Garibaldi, hanno intercettato una banda di quattro contrabbandieri di tabacchi lavorati esteri trovati in possesso di circa un quintale di sigarette illegalmente importate. Grazie al contributo di una fonte confidenziale e all'appostamento del personale all'interno ed all'esterno della stazione, veniva individuata una cittadina polacca che rimaneva in attesa nelle vicinanze della stessa con un'auto a noleggio. I suoi tre complici, una volta giunti in città con il treno, portavano occultati all'interno di normali trolley da viaggio ingenti quantità di sigarette comportandosi come turisti qualsiasi, seguivano la donna all'interno dell'auto messa a disposizione e recapitavano la merce nei luoghi di distribuzione pronta per essere commercializzata sulle bancarelle dei mercatini napoletani. I tre "corrieri" sono stati trovati in possesso di numerosi carnet di biglietti ferroviari, alcuni dei quali vidimati con cadenza giornaliera, il che lascia pensare che esiste un trasporto quotidiano di tabacchi illegali verso la città. I soggetti, tutti con precedenti specifici, sono stati tutti arrestati e condotti nelle Case Circondariali di Poggioreale e Pozzuoli a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: julienews.it

La Polizia Stradale di Modena Nord recupera rame rubato Circa 41 quintali di cavi

23.04.2013 - Ieri mattina, durante un normale controllo sull'Autostrada del Brennero in direzione nord, all'altezza di Carpi, agenti della Polizia Stradale hanno fermato un autocarro Iveco che al suo interno aveva 41 quintali di rame rubati. Al momento di essere stato fermato, il conducente un 25enne bulgaro con precedenti ha provato a fuggire a piede ma è stato subito bloccato dagli agenti. I cavi di rame trovati sull'autocarro erano tranciati, per cui gli inquirenti pensano che si tratti di merce rubata. Secondo gli accertamenti fatti dalle forze dell'ordine, l'autocarro era entrato in autostrada sull'A1, al casello di Valdichiana in provincia di Siena. Il bulgaro è stato tratto in arresto e portato nel carcere Sant'Anna di Modena in attesa del processo.

Fonte della notizia: mo24.it

Criminalita': intestazioni fittizie e prestanome, 10mila auto 'radiate' da polizia stradale

ROMA, 22 apr. - (Adnkronos) - E' in corso una maxi operazione della Polizia Stradale che in tutta Italia ha portato alla radiazione di oltre 10000 veicoli intestati a persone fittizie o prestanome e utilizzati dalla criminalita' per la commissione di reati. L'operazione ha consentito di individuare oltre 150000 veicoli che risultano intestati a 14000 presunti prestanome. Si tratta di autovetture, di grossa e piccola cilindrata, tra cui Rolls Royce e Ferrari, oltre a veicoli commerciali che, essendo intestati in maniera fittizia, consentono di commettere reati permettendo di sfuggire ad ogni forma di controllo o sanzione.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Era intestatario di mezzi usati per reati vari: nei guai 41enne fasanese Le indagini della polizia stradale hanno portato a scoperciare un traffico di prestanome incredibile

FASANO 22.04.2013 - C'è anche un fasanese 41enne, G. L., ex contrabbandiere e tossicodipendente, tra le persone coinvolte nella maxi operazione della Polizia stradale denominata "Ghost Car" che ha radiato oltre diecimila veicoli con intestazione fittizia dalla circolazione stradale su tutto il territorio nazionale. Al Fasanese erano intestati 16 veicoli. Coinvolti nell'operazione anche un brindisino, un barese e un tarantino. I 10mila veicoli di cui è stata accertata in via definitiva l'intestazione fittizia, erano usati quasi esclusivamente, oltre

che per le attività di trasporto di sigarette di contrabbando come in Puglia, per commettere reati: rapine e furti nelle abitazioni, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, induzione e sfruttamento della prostituzione, furti di carburante presso aree di servizio, incidenti stradali con fuga ed omissione di soccorso, possesso di documentazione assicurativa falsa, violazione della legge sull'immigrazione, frodi fiscali, insolvenze fraudolente in danno di concessionari autostradali. Da quanto specifica il capo della polizia stradale di Brindisi, Gianfranco Martorano, l'unico dato che conforta è che dei 245 veicoli risultati essere intestati fittiziamente al brindisino e al fasanese nessuno è ancora in circolazione. Sono stati bruciati o demoliti nel corso degli anni. Con alcuni di essi sono state compiute rapine anche in Calabria e Basilicata. Le indagini sono state coordinate dal Servizio della Polizia stradale e condotte dalle squadre di polizia giudiziaria dei 19 compartimenti sull'intero territorio nazionale.

Fonte della notizia: osservatoriooggi.it

Recuperati a Genova Ovest 4 scooter rubati all'estero

GENOVA 21.04.2013 - Quattro scooter rubati sono stati recuperati dalla Polstrada, erano nascosti dentro un vecchio Fiat Ducato targato francese con a bordo due trentenni franco-tunisini: speravano di imbarcarsi su quel traghetto che li avrebbe portati a Tunisi. Gli agenti della Polizia Stradale di Sampierdarena conoscono bene questi flussi, questi "esodi" che vedono furgoni pericolosamente carichi all'inverosimile arrancare lungo l'autostrada nella speranza di raggiungere il porto, la nave, il Nord Africa. E' proprio il carico che spesso preoccupa e attira l'attenzione della Stradale, tanto da organizzare servizi mirati di controllo sia con normali pattuglie sia con personale in borghese: stamattina l'alt a quel Ducato veniva dato al casello di Genova Ovest, il crocevia dove questi viaggiatori convergono. All'interno del furgone masserizie varie tra le quali, ben nascosti, quattro scooter. Nessun documento né targhe, evidentemente per sottrarsi anche ai controlli doganali, ma accertamenti, verifiche e controlli incrociati sulla banche dati europee evidenziavano come tre ciclomotori risultassero rubati in Francia e il quarto in Svizzera. Ora la refurtiva è custodita nell'autorimessa della caserma di Sampierdarena in attesa dei legittimi proprietari mentre i due franco tunisini, accusati di riciclaggio, sono stati fermati e accompagnati nel carcere cittadino visto il concreto pericolo della fuga oltre i confini nazionali. In fondo avevano già il biglietto in tasca.

Fonte della notizia: genova.oggi notizie.it

Moto rubate trovate in furgone a Livorno Tutte di grossa cilindrata, valore oltre 100.000 euro

LIVORNO, 20 APR - Sette moto di grossa cilindrata, rubate nei giorni scorsi tra Livorno e Grosseto, valore oltre 100 mila euro, sono state recuperate a Livorno dalla polizia dopo un controllo a un furgone posteggiato in un parcheggio per camper. Le moto erano state tutte smontate e stivate dietro alcuni pacchi. Ad insospettire gli agenti è stato il furgone, anch'esso rubato, appartenente a una lavanderia italiana ma con la targa di un Paese dell'Est Europa, dove probabilmente era diretto il carico.

Fonte della notizia: ansa.it

SALVATAGGI

Barcone alla deriva, in salvo 40 migranti

Operazione pattugliatore 'Avallone' a 22 miglia da coste Sicilia

CATANIA, 20 APR - Quaranta migranti che erano alla deriva su un vecchio peschereccio di legno col motore in avaria, sono stati salvati dall'equipaggio di un pattugliatore veloce del gruppo aeronavale della guardia di finanza. L'intervento di soccorso è stato eseguito a 22 miglia da Capo Murro di Porco, nel Siracusano. A causa del mare che continuava a ingrossare, per il forte vento che soffiava da sud, i migranti sono stati trasbordati in sicurezza sull'"Avallone" e il peschereccio è stato abbandonato.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

Incidente a Cadoneghe, caccia aperta al pirata della strada

Lo schianto sabato sera alle 21.30 in una rotonda. Coinvolti marito e moglie (per lei le conseguenze peggiori) di Stra. L'uomo è scappato

CADONEGHE 22.04.2013 - Sono stati travolti mentre si trovavano a bordo della loro Mercedes. Dell'investitore, però, nessuna traccia. Poteva finire in tragedia l'incidente che sabato sera verso le 21.30 ha visto coinvolti due coniugi di Stra. Uno schianto tremendo in via Sauro, a Cadoneghe. Una Dacia è piombata all'improvviso in una rotonda, non dando possibilità di scampo a marito e moglie.

Dopodiché, approfittando della confusione, l'uomo alla guida del veicolo è scappato a piedi. Lasciando in strada la vettura e la persona che sedeva accanto a lui, rimasta ferita. Chi ha avuto la peggio è stata la donna veneziana, 45enne. Per liberarla dall'abitacolo, infatti, sarebbero dovuti intervenire i vigili del fuoco. I due contusi (il marito e il passeggero della Dacia) sono stati medicati sul posto dai sanitari del Suem. Non sarebbero gravi. La malcapitata, invece, è finita all'ospedale. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Vigodarzere, che sono sulle tracce del pirata della strada. Con ogni probabilità si tratterebbe di una persona straniera. Forse romena, come la nazionalità della targa della Dacia. Non si esclude che durante la fuga l'uomo abbia trovato ospitalità da qualche connazionale. Di certo, però, non appena verrà individuato dovrà rispondere di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Torino, un uomo ucciso da auto mentre attraversava al semaforo

L'incidente è avvenuto in via Agudio intorno alle 2. La vittima è un rumeno di 38 anni. I vigili urbani stanno cercando testimonianze che possano essere utili alla ricostruzione dell'investimento

21.04.2013 - Incidente mortale nella notte. Un rumeno di 38 anni, D.V. è morto all'ospedale Cto di Torino, dopo essere stato investito da una Chevrolet Cruze guidata da un ventenne. L'incidente è avvenuto in via Agudio intorno alle 2. L'uomo stava attraversando un incrocio regolato da un semaforo lampeggiante, quando l'automobilista l'ha preso in pieno. E' morto poco dopo l'arrivo all'ospedale. La polizia municipale sta cercando testimoni.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

L'incidente si è verificato all'incrocio tra via Paestum e via Erbeso

Provoca incidente e fugge, denunciato 40enne

L'uomo si è presentato successivamente in Questura. Dovrà rispondere di fuga, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza

di Duccio Gennaro

21.04.2013 - Provoca un incidente e fa perdere le sue tracce. E' stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, fuga ed omissione di soccorso dagli agenti della Polstrada. Si tratta di S. R., 40 anni, residente in città, ritenuto responsabile di un incidente verificatosi all'incrocio tra via Paestum e via Erbeso. L'uomo era alla guida della sua Alfa 147 che ha tamponato una Innocenti condotta da M.M., 74 anni, che è rimasta ferita insieme alla nipote che viaggiava con lei. Il tamponamento infatti ha causato l'impatto della macchina con un autocarro in transito condotto da S.D., 27 anni. S.R. nonostante avesse provocato l'incidente ha pensato bene di dileguarsi senza prestare soccorso. Gli agenti della Polizia municipale, intervenuti sul posto, hanno raccolto alcuni elementi utili per rintracciare l'uomo che da lì a poco, comunque, si è presentato volontariamente in Questura. L'alcoltest appurava che S.R. aveva un tasso alcolemico cinque volte superiore a quanto consentito dalla legge. Gli agenti hanno inoltre proceduto al sequestro dell'Alfa 147 ed alla denuncia.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

Individuato pirata della strada

Un 31enne albanese residente a Isola della Scala pensava di farla franca dopo aver provocato un incidente stradale ed essere fuggito, senza però considerare la presenza di un cittadino che ha aiutato gli agenti della Polizia Stradale di Verona ad individuare il mezzo in fuga.

20.04.2013 - IL FATTO: giovedì 11 aprile, verso le 00.05, un furgone bianco cassonato percorreva corso Porta Nuova diretto verso il centro cittadino di Verona. Poco prima dei portoni della Brà, nei pressi del civico 7, il conducente, probabilmente in stato d'ebbrezza alcolica, sbandava verso destra colpendo uno dei ciclomotori parcheggiati. Il motorino veniva così proiettato contro una donna 43enne veronese in procinto di salire sul proprio ciclomotore e riprendere la marcia. Il conducente del furgone, dopo aver accennato a rallentare, scalava la marcia e si dava a precipitosa fuga. Alla scena assisteva però un uomo residente nel vicentino il quale, con prontezza di spirito, annotava parte la targa parziale del veicolo in fuga. L'uomo soccorreva poi la ferita che, medicata presso l'Ospedale Maggiore di Verona borgo Trento, veniva giudicata guaribile in gg.7 per le varie contusioni subite. Una volante della Questura si portava sul luogo dell'incidente per i primi accertamenti e successivamente le indagini passavano agli agenti della Stradale che, dopo vari tentativi, riuscivano ad incrociare i caratteri parziali fornite della targa con la tipologia di veicolo investitore. Al termine le indagini si concentravano su un furgone Mercedes di proprietà di un 50enne veronese. Il 18 aprile gli agenti riuscivano a rintracciare il furgone parcheggiato presso una ditta di Castel d'Azzano ed identificare così il 31enne K.D. che, di fronte alle contestazioni mosse, ammetteva la propria responsabilità

LE CONSEGUENZE : Il furgone veniva sottoposto a sequestro penale e la patente dell'uomo ritirata che ora andrà contro una sospensione che per l'omissione di soccorso potrà arrivare sino a 5 anni, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti per poterla mantenere. La sanzione penale prevede la reclusione in carcere fino a 3 anni (art.189 C.d.S.).

Fonte della notizia: veronaeconomia.it

Causò incidente e non si fermò: individuata la pirata della strada

18.04.2013 - Nella prima settimana del mese di marzo si era verificato in viale Amendola un incidente stradale che ha visto coinvolte un'autovettura Lancia Y con a bordo due giovani donne entrambe di anni 27 ed entrambe residenti nel comune di Arezzo che venivano tamponate da altra autovettura. Quest'ultima, dopo aver provocato l'incidente si era data alla fuga senza prestare soccorso alla conducente ed alla passeggera della Lancia Y che a seguito della collisione erano entrambe rimaste ferite. Grazie alla collaborazione di quattro giovani testimoni testimoni dell'incidente l'autovettura e la sua conducente, sono state individuate dopo circa tre settimane di attività di polizia giudiziaria che hanno portato il personale della Polizia Municipale ad operare anche fuori dal territorio comunale. La donna è stata denunciata

Fonte della notizia: arezzotv.net

VIOLENZA STRADALE

Estrae coltello e colpisce auto dopo incidente, denunciato

23.04.2013 - Un automobilista di trent'anni residente a Pescara, nella zona dei Colli, sarà denunciato dal personale della Squadra Volante per diversi reati effettuati questa sera a seguito di un banale incidente stradale avvenuto in via di Sotto. L'uomo ha dato in escandescenze dopo un tamponamento e se l'è presa perfino con un'automobile in transito. Il trentenne, riferisce la polizia, viaggiava su una Lancia Y che ha tamponato una Cayenne. I due conducenti, scesi dai rispettivi mezzi, si sono resi conto che i danni non erano eccessivi ma nonostante ciò il conducente della Lancia Y si è agitato e ha estratto un coltello. L'altro automobilista lo ha disarmato e poi si è allontanato. In quegli istanti passava una Opel Agila e il trentenne ha rivolto la sua ira su questo veicolo, colpendo il conducente e cominciando a

prendere a testate il parabrezza e lo specchietto, procurandosi delle ferite. Mentre la macchina si muoveva il trentenne è stato investito leggermente per cui è finito in ospedale e ne avrà per qualche giorno. In via di Sotto è arrivato il personale della Squadra Volante, diretto da Alessandro Di Blasio, che ha sollecitato tutti gli accertamenti del caso nei confronti del trentenne per ciò che riguarda l'assunzione di alcol e stupefacenti. Dovrà rispondere di lesioni personali, danneggiamento e porto di oggetti atti ad offendere.

Fonte della notizia: abruzzo24ore.tv

INCIDENTI STRADALI

Tragico schianto a Carmagnola: pensionato di Santena muore sul colpo Angelo Bellucci, 70 anni, era alla guida di una Fiat 500 storica, che si è scontrata, per cause da accertare, contro il furgone di un installatore di impianti televisivi

23.04.2013 - Angelo Bellucci, 70 anni, pensionato di Santena, è morto ieri in un incidente stradale avvenuto a Carmagnola. Lo schianto fatale è avvenuto in frazione Casanova. L'uomo era alla guida di una Fiat 500 storica, che si è scontrata, per cause da accertare, contro il furgone di un installatore di impianti televisivi. È stato sbalzato via dal veicolo ed è deceduto sul colpo. Ferito in modo lieve il conducente del furgone. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia municipale di Carmagnola.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Incidente stradale tra Licata e Palma di Montechiaro, un ferito grave Ad avere la peggio è stato un licatese di 54 anni, che ha riportato un trauma toracico. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso del San Giacomo d'Altopasso di Licata e, dopo le cure del caso, è stato ricoverato in Chirurgia generale

23.04.2013 - È di un ferito grave il bilancio dello scontro tra due auto avvenuto la notte scorsa sulla statale 115, tra Licata e Palma di Montechiaro. Per cause ancora in corso di accertamento, e non si esclude che un ruolo possa averlo avuto la pioggia che ha reso viscido l'asfalto, a Torre di Gaffe si sono scontrate due utilitarie. Ad avere la peggio è stato un licatese di 54 anni, che ha riportato un trauma toracico. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso del San Giacomo d'Altopasso di Licata e, dopo le cure del caso, è stato ricoverato in Chirurgia generale, in condizioni gravi. Per lui la prognosi è di 40 giorni. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Agrigento ed i vigili del fuoco di Licata.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Incidente stradale sulla SS336

23.04.2013 - Incidente stradale questa mattina poco dopo le 8 lungo la statale 336 che conduce all'Aeroporto di Malpensa. Il tratto interessato dall'incidente è quello tra le uscite di Samarate e Gallarate. A scontrarsi due automobili e in tutto i feriti sono 3, fortunatamente non gravi. Sul posto sono intervenuti un'automedica e un'ambulanza del 118. La circolazione autostradale è stata fortemente rallentata.

Fonte della notizia: inubriatv.tv

Incidente stradale in viale Giulio Cesare: ferita una donna L'episodio si è verificato nel pomeriggio di ieri, lunedì 22 aprile, non lontano dal distributore Agip. Sul posto, i soccorsi del 118 e la polizia locale

23.04.2013 - Incidente stradale a Novara nel pomeriggio di ieri, lunedì 22 aprile. L'episodio si è verificato lungo viale Giulio Cesare, non lontano dal distributore Agip. Qui, due mezzi si sarebbero scontrati; ad avere la peggio una donna alla guida di un motociclo, che sarebbe finita a terra riportando alcune ferite. Sul posto sono prontamente intervenuti i soccorsi del

118, allertati da alcuni passanti, e la polizia locale. Le condizioni della donna non sarebbero gravi. Restano da accertare le cause che hanno portato allo scontro.

Fonte della notizia: novaratoday.it

**Moto finisce contro un'auto Muore centauro di vent'anni
L'incidente a San Germano dei Berici. Nonostante la corsa all'ospedale per il giovane non c'è stato nulla da fare**

SAN GERMANO DEI BERICI (Vicenza) 22.04.2013 – Schianto mortale la notte tra domenica e lunedì a San Germano dei Berici, lungo via Campolongo, al confine con il territorio comunale di Sossano. A perdere la vita un motociclista di 20 anni che è rimasto coinvolto nello scontro con un'auto. Sulle dinamiche sono ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri, allertati attorno alle 1.40 assieme alla centrale operativa del Suem. Le condizioni del giovane erano già disperate quando è stato soccorso dagli operatori sanitari, sotto una pioggia battente. Ma nonostante le cure prestate sul posto e la corsa in ospedale per lui non c'è stato nulla da fare. Il suo cuore ha smesso di battere per i gravi traumi riportati in seguito al violento urto contro la vettura, pare determinato anche dall'asfalto bagnato. Della tragedia è stato allertato il pubblico ministero di turno, Barbara De Munari.

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

Incidenti: fuori strada da un ponte, muore annegato ad Armungia

CAGLIARI, 22 apr. - Un dipendente delle Ferrovie in pensione e' morto annegato ieri sera dopo un incidente stradale vicino ad Armungia (Cagliari), paese di cui era originario. Stefano Uda, 52 anni, era alla guida del suo fuoristrada quando, nell'affrontare una curva sulla strada che dalla localita' Murdega porta alla statale 387, ha perso il controllo dell'auto mentre attraversava un ponte ed e' finito nell'invaso sottostante. L'incidente e' avvenuto presumibilmente attorno alle 20.30, dopo che Uda aveva lasciato attorno alle 20 un gruppo di persone per tornare a casa.

Fonte della notizia: agi.it

**Sulcis, auto contro moto: morto
Il centauro deceduto sul colpo**

22.04.2013 - Un motociclista è morto in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Portoscuso, in provincia di Carbonia Iglesias. L'uomo era alla guida di una moto di grossa cilindrata che, per cause ancora da accertare, si è scontrata con un'auto proveniente dalla direzione opposta. Il motociclista è morto sul colpo, mentre il conducente dell'auto ed un altro passeggero sono rimasti lievemente feriti e sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

Tragico incidente stradale a Carate. Muore anziana

22.04.2013 - Una donna di 72 anni è morta in un tragico incidente stradale questa mattina a Carate Brianza in via Mosè Bianchi. Nello scontro fra veicoli sono stati coinvolti altri tre uomini di età compresa fra i 40 e 42 anni, ma per loro nulla di grave, sono stati trasportati in ospedale in codice verde. Secondo le prime informazioni, la donna sarebbe stata investita da una vettura tamponata a sua volta da un camion. L'autista del mezzo pesante non si sarebbe accorto che la macchina che lo precedeva si sarebbe fermata per dare la precedenza alla signora mentre stava attraversando. Sul posto sono intervenute due ambulanze, un'auto medica e le forze dell'ordine.

Fonte della notizia: mbnews.it

Incidente stradale sulla Lecce-Maglie, quattro feriti in ospedale. Non sono gravi

MAGLIE (Lecce) 22.04.2013 – E' di quattro feriti, per fortuna non gravi, il bilancio dell'incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio sulla strada che collega Maglie a Lecce. Lo scontro, tra un veicolo e un autocarro, è avvenuto intorno alle 14, per cause tutte da accertare. Sul posto per i rilievi sono intervenuti gli agenti della polizia stradale, mentre per prestare soccorso è stato allertato il 118. Prestate le prime cure, i malcapitati sono stati accompagnati in ospedale per accertamenti: due sono arrivati al pronto soccorso del nosocomio "I.Veris Delli Ponti" di Scorrano in codice giallo, gli altri due sono stati trasportati al "Sacro Cuore di Gesù" di Galatina in codice verde. Nessuno pare abbia riportato gravi ferite.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

Incidente stradale in contrada Chimento, tre feriti

Ad entrare in collisione sono state una Fiat Panda ed una Fiat Sedici. Sul posto sono intervenute due ambulanze e un'automedica del 118. Rilievi effettuati dagli agenti della polizia municipale

22.04.2013 - Incidente stradale alle 13.30 circa in contrada Esa Chimento (Mosella), ad Agrigento, all'altezza del bivio per lo "Sport Village". Ad entrare in collisione sono state una Fiat Panda ed una Fiat Sedici. Tre le persone rimaste ferite: M.C. e L.C., sorelle agrigentine di 39 e 35 anni che viaggiavano sulla Fiat Sedici, e S.T., 56 anni, anch'essa donna di Agrigento. Sul posto sono intervenute due ambulanze e un'automedica del 118, che hanno stabilizzato i feriti per poi trasportarli al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento. Le loro condizioni non sono comunque gravi. Lo scontro è stato molto violento e la Fiat Panda si è fermata a circa cinquanta metri dal punto d'impatto. Ad effettuare i rilievi sono stati gli agenti della polizia locale. Sul posto anche i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Agrigento.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Incidente all'incrocio a Fossalta di Portogruaro, grave ciclista 59enne

Lo schianto domenica in località Villanova. Il ferito è stato colpito da un'auto e ha battuto con violenza la testa. Non rischierebbe la vita

22.04.2013 - Grave incidente stradale domenica pomeriggio a Fossalta di Portogruaro, nella località di Villanova. Un ciclista è stato travolto a un incrocio da un'automobile, cadendo poi rovinosamente sull'asfalto e rimanendo gravemente ferito. L'uomo, 59 anni, stando a quanto riportano i quotidiani locali, non sarebbe in pericolo di vita, ma per la delicatezza del quadro clinico è stato trasportato d'urgenza in elicottero fino all'ospedale dell'Angelo a Mestre.

SCONTRO ALL'INCROCIO - Il sinistro ha avuto luogo domenica, poco dopo le 14, quando F.P., pensionato di Cavanella di Concordia, stava pedalando in prossimità della piazza di Villanova. Arrivato a uno stop, il ciclista 59enne si è scontrato con la vettura, una Lancia Musa con al volante un 53enne residente a San Michele al Tagliamento. Il veicolo avrebbe svoltato a sinistra, colpendo F.P. col montante. L'impatto con l'asfalto avrebbe causato un grave trauma cranico al ciclista e una copiosa perdita di sangue.

I SOCCORSI - Il pensionato sarebbe rimasto a terra, svenuto, per diversi minuti, mentre il conducente della Musa e una coppia di passanti cercavano di soccorrerlo. Sul posto sono quindi intervenuti immediatamente i sanitari del 118 di Portogruaro e un elicottero di Treviso Emergenze. Il ferito è stato quindi trasportato in volo fino al policlinico di Mestre, dove è stato sottoposto a tac e trasferito nel reparto di rianimazione a causa del brutto ematoma cranico rilevato in sede di diagnosi. Stando a una prima ricostruzione dei carabinieri di Portogruaro, intervenuti sul posto assieme ai militari di stanza a Villanova, è possibile che all'origine del sinistro ci sia stato un mancato rispetto della precedenza da parte del guidatore della Musa.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Piano di Sorrento grave incidente stradale sul corso Italia

22.04.2013 - Grave incidente stradale tra un'auto e una supermotard, sul corso Italia a Piano di Sorrento nei pressi del Camping dei Pini, sul posto sono intervenuti i Vigili urbani di Piano di Sorrento e i sanitari del 118 Foto Diego Ambruoso.

Fonte della notizia: positanonews.it

Incidenti stradali: morto in Alto Adige

Ieri sera sulla strada tra Fie' e Siusi

BOLZANO, 21 APR - Un uomo di 33 anni è morto in un incidente stradale ieri sera in alto Adige, nel ribaltamento della sua auto. È avvenuto intorno alle 20.30 sulla strada tra Fie' e Siusi, all'altezza della frazione di St. Kostantin. Sul posto sono intervenuti la Croce Bianca di Bolzano e i carabinieri di Castelrotto, ma non hanno potuto che constatare il decesso.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: 16 enne muore dopo 48 di agonia

RAGUSA 21.04.2013 - È morto dopo 48 ore di agonia al reparto di rianimazione dell'ospedale Civile di Ragusa, Simone Di Franco, 16 anni. Il ragazzo, studente dell'Istituto professionale di Ragusa, venerdì scorso era rimasto vittima di un incidente stradale nel centro cittadino del capoluogo ibleo. A bordo del suo scooter era finito contro un palo dell'illuminazione pubblica. Aveva riportato un grave trauma cranico malgrado indossasse il casco. I genitori del ragazzo hanno deciso di donare i reni, il fegato e il cuore. Gli organi sono stati destinati a pazienti in attesa di trapianto negli ospedali di Palermo, Napoli e Catania.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

Moto contro un palo: centauro muore poco dopo il ricovero in ospedale a Pescara

PESCOSANSONESCO 21.04.2013 - Un giovane motociclista di origine romena, Amariei Radu, 30 anni, è morto questo pomeriggio in seguito ad un incidente stradale a Pescosansonesco. La moto che stava guidando è uscita di strada finendo contro un palo. Il giovane centauro è stato trasportato in elicottero, al pronto soccorso dell'ospedale di Pescara, dove è spirato poco dopo essere stato ricoverato. Sotto choc ma illeso l'amico che viaggiava con lui, ascoltato dai carabinieri per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Auto contro un muro, muore 51enne

Luigi Crispo rappresentante originario di Gerocarne deceduto sul colpo. Il grave incidente si è verificato la notte scorsa in via degli Artigiani lungo la strada per la frazione Piscopio.

21.04.2013 - Rappresentante di bevande alcoliche muore in un incidente stradale. Si tratta di Luigi Crispo, 51anni, di Gerocarne. Il gravissimo incidente si è verificato la notte scorsa, intorno all'1,20, in via degli Artigiani. L'uomo stava viaggiando da solo, a bordo di una Mito presa a noleggio, quando per cause ancora in corso di accertamento, in prossimità di una rotatoria, ha perso il controllo della propria autovettura. Il mezzo dopo una serie interminabile di sbandamenti si è bloccata sbattendo violentemente su un muretto di pietra che si trovava a pochi metri dal piano viabile. L'impatto con l'ostacolo è stato terrificante. Infatti, il rappresentante, per i gravissimi traumi riportati è deceduto sul colpo. A far scattare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio i quali, vedendo l'automobile ridotta ad un ammasso di rottami, hanno prontamente allertato i sanitari del 118 della postazione di Vibo Valentia che in pochi minuti hanno raggiunto il luogo del sinistro dove hanno constatato il decesso del 51enne. L'impatto contro il muretto di pietra non gli ha dato scampo. Molto probabilmente le cause che hanno determinato la sua morte istantanea sono dovute alle lesioni

interne che ha riportato. Contemporaneamente all'ambulanza sono arrivati anche i vigili del fuoco del comando provinciale i quali hanno provveduto a rimuovere il cadavere rimasto intrappolato tra i rottami dell'automobile che il rappresentante aveva preso a noleggio da alcuni giorni. In via degli Artigiani sono intervenuti anche i carabinieri della Stazione di Vibo Valentia, coordinati dal luogotenente Nazzareno Lopreiato, i quali, per quasi tutta la notte, hanno espletato i rilievi del caso. Il cadavere di Luigi Crispo, dopo essere stato rimosso dalla sua gabbia mortale, è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale "Jazzolino". Dell'incidente mortale è stata informata l'autorità giudiziaria. Il 51enne era molto stimato a Gerocarne dove lo conoscevano tutti. Ieri mattina, infatti, nel centro delle Preserre, appena si è diffusa la notizia del suo decesso numerose sono state le persone che si sono strette attorno alla sua famiglia. Per tutta la giornata di ieri anche all'obitorio dello "Jazzolino" si sono visti tantissimi amici del rappresentante i quali sono rimasti sgomenti per quanto accaduto. «Luigi – hanno affermato alcuni amici – era una bravissima persona. Si faceva voler bene da tutti. Siamo profondamente addolorati per questa tragedia ». Anche il consigliere regionale, Alfonsino Grillo, parente della vittima, si è detto profondamente addolorato per quanto accaduto. «Era un onesto lavoratore. Un uomo brillante apprezzato da tutti. Figlio di Gerocarne mancherà a tutti i suoi amici». I funerali del rappresentante saranno officiati, pomeriggio, (ore 15) dal parroco don Antonio Pileggi, nella chiesa Santa Maria De Latinis di Gerocarne.

Fonte della notizia: gazzettadelsud.it

**Incidente stradale sull'Aurelia, ad Albenga: grave giovane milanese
La ragazza, Chiara D, è stata trasportata in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure**

21.04.2013 - Traffico automobilistico in tilt sabato sull'Aurelia all'altezza di Albenga per un incidente all'interno della galleria lato Cisano sul Neva. Nello scontro che ha visto coinvolte tre automobili una ragazza di 26 anni, Chiara D, di Milano, è rimasta seriamente ferita ed è stata trasportata in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il tratto di strada è stato chiuso al traffico per consentire ai mezzi di soccorso di poter operare.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale lungo la E45 nei pressi di Todi

21.04.2013 - E' in gravi condizioni l'uomo di 54 anni rimasto ferito in seguito a un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di oggi lungo la E45, nei pressi di Collevale. L'uomo ha perso il controllo dell'auto che stava guidando che è finita fuoristrada, ed è stato trasportato all'ospedale in codice rosso. Il traffico ha subito pesanti rallentamenti per una quarantina di minuti.

Fonte della notizia: lagoccia.eu

**Inseguimento nella notte tra Gossolengo e Piacenza: ladri si schiantano alla Besurica
Una pattuglia dei carabinieri di Rivergaro ha notato un'auto sospetta che ha ingaggiato un inseguimento terminato all'imbocco della tangenziale. Illesi i militari, ma i ladri sono fuggiti nei campi**

21.04.2013 - Inseguimento nella notte tra Gossolengo e Piacenza che si è concluso con l'auto dei ladri che si è schiantata all'imbocco della tangenziale all'altezza di via De Longe alla Besurica. I due malviventi a bordo dell'auto, una Fiat Bravo rubata a Novara, sono riusciti a fuggire in mezzo ai campi facendo perdere le tracce: i due avrebbero sicuramente colpito in qualche abitazione della zona se non fosse stato per l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri di Rivergaro. Anche l'auto dei militari ha subito dei danneggiamenti, ma fortunatamente nessuno è rimasto ferito.

Tutto è accaduto intorno alle 3, quando una pattuglia dei carabinieri di Rivergaro, che stava perlustrando Gossolengo proprio per prevenire furti in abitazioni e aziende, ha notato una Bravo grigia con a bordo due individui ferma in via della Cooperazione. Alla vista dei carabinieri

la vettura ha iniziato a fuggire in direzione di Piacenza, ingaggiando un inseguimento con la pattuglia di Rivergaro lungo tutta la strada Agazzana.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

**Violento schianto in via Mattei, auto 'decolla' in mezzo alla rotonda
Grave incidente nella serata di sabato a Forlì in via Mattei, all'altezza della rotonda con via Bianco da Durazzo, nella strada che collega Forlì alla zona industriale di VillaSelva.**

FORLÌ 21.04.2013 - Grave incidente nella serata di sabato a Forlì in via Mattei, all'altezza della grande rotonda con via Bianco da Durazzo, nella strada che collega Forlì alla zona industriale di VillaSelva, poco dopo il ponte. Una Peugeot 206, con a bordo una famiglia composta da padre, madre e figlia, è improvvisamente uscita di strada, andando a finire contro il centro della rotonda colpendo violentemente un palo della pubblica illuminazione. Nell'impatto, che ha distrutto l'automobile, tutti gli occupanti sono rimasti feriti. Un evidente trauma cranico facciale per la giovane, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. Il più grave è risultato essere il padre, che è stato trasportato in ospedale col codice di massima gravità. Lievi ferite, invece, per la donna.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

**Incidente stradale davanti al birrificio di Lambrate a Milano
Incidente d'auto in zona Città Studi di fronte al Birrificio Lambrate. Grande schianto e vetture accartocciate**

21.04.2013 - Un brutto incidente automobilistico è avvenuto la notte di martedì 16 aprile a Milano. Intorno alle 23.30 due vetture, un'Audi A3 grigia e un'Alfa Romeo 147 rossa, si sono scontrate violentemente in via Golgi (zona Città Studi) proprio di fronte al Birrificio Lambrate, famosa birreria dove ogni sera si ritrovano moltissimi giovani della zona e della città. Dalle testimonianze raccolte sembra che l'Audi grigia, che proveniva ad alta velocità da zona largo Murani, abbia invaso la corsia a direzione inversa, colpendo frontalmente l'Alfa 147 che era appena uscita da un parcheggio lungo il marciapiede. Tre ambulanze e un'auto medica si sono precipitate sul posto a seguito dell'incidente; per fortuna nessuna lesione grave per conducenti e passeggeri delle due auto, ma solo qualche frattura. Viste le condizioni in cui son ridotte le macchine, l'impressione è che potesse andare molto peggio. E poteva andare molto peggio anche ad alcuni clienti del Birrificio che, come di consueto, sostavano in vari gruppi sul marciapiede del lato opposto rispetto al locale. L'Alfa rossa per lo schianto è rimbalzata verso di loro, ma per fortuna si è fermata immediatamente non oltrepassando il gradino. Shock e attimi di paura per diversi ragazzi, ma pericolo scampato. La dinamica dell'incidente è comunque ancora al vaglio delle autorità competenti.

Fonte della notizia: milanotoday.it

**Incidente sull'Adriatica: auto contro un palo, poi incastrata sotto il guard rail
Di nuovo un bruttissimo incidente sulla Statale 16 Adriatica, nella notte tra sabato e domenica. Due uomini di origine rumena, alla guida di una Alfa 156, intoro alle 4.30, all'altezza del ristorante La Campaza, a Fosso Ghiaia, hanno perso il controllo dell'auto, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Ravenna**

21.04.2013 - Di nuovo un bruttissimo incidente sulla Statale 16 Adriatica, nella notte tra sabato e domenica. Due uomini di origine rumena, alla guida di una Alfa 156, intoro alle 4.30, all'altezza del ristorante La Campaza, a Fosso Ghiaia, hanno perso il controllo dell'auto, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Ravenna, mentre viaggiavano in direzione Nord. Sono andati a sbattere contro un palo della della luce, per poi carambolare, restando incastrati sotto il guard rail.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Schianto a Capua, ferito centauro

Impatto tra un'Honda Sh e una Toyota Rav4 all'altezza dell'incrocio tra via Parisi e via Villarella

CAPUA 21.0.4.2013 - Ancora un incidente che ha come palcoscenico il pericolosissimo incrocio tra Via Parisi e Via Villarella: questa volta protagonisti del sinistro un motociclo Honda SH ed una Toyota Rav4, che si sono scontrati all'1.30 circa della notte scorsa facendo accorrere sul posto i carabinieri ed i sanitari del 118. Stando alle prime, concitate testimonianze, i protagonisti di quello che poteva diventare un dramma provenivano da una festa che si era tenuta poco prima in un noto ristorante nelle prossimità dell'incrocio. Secondo quanto è stato possibile appurare sul posto, la velocità e forse l'imprudenza sono la causa dell'impatto; il centauro che, dopo aver colpito lo sportello sinistro del fuoristrada, è stato sbalzato al suolo, ha riportato le ferite più gravi. Fortunatamente, l'uso del casco ed il pronto soccorso del 118 ha impedito qualsiasi conseguenza irreparabile. Non è la prima volta che l'incrocio tra via Parisi e via Villarella è teatro di gravi incidenti: quasi un impatto ogni quaranta, cinquanta giorni.

Fonte della notizia: interno18.it

Scontro frontale fra auto, un morto

Anche sei feriti ad Arezzo, tre sono gravi. Vettura va a fuoco

AREZZO, 20 APR - Una persona è morta e altre sei sono rimaste ferite - tre di queste sarebbero gravi -, in uno scontro frontale tra due auto avvenuto questo pomeriggio lungo la strada tra Quarata e Ponte Buriano, vicino ad Arezzo. Una delle macchine, in seguito all'incidente, ha preso fuoco. Sul posto sono intervenute sei ambulanze del 118 e anche due elicotteri dell'elisoccorso, oltre ai vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ansa.it

Biker precipita in scarpata in Romagna

Ventenne trasportato con eliambulanza a Bologna, è grave

FORLI', 20 APR - Un biker di 20 anni è caduto in una scarpata, mentre percorreva i sentieri tra il Forlivese e il Ravennate con alcuni amici, ed è rimasto gravemente ferito. È accaduto nella zona di Tredozio. Per i soccorsi, particolarmente difficili, è stato necessario l'intervento dell'eliambulanza da Pavullo (Modena) e del personale del Soccorso alpino. Il giovane è stato trasportato all'ospedale Maggiore di Bologna e ricoverato in 'codice 3', quello di massima gravità.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: Albenga, grave 26/ne

Carambola in galleria tra tre automobili

ALBENGA (SAVONA), 20 APR - Traffico automobilistico in tilt oggi sull'Aurelia all'altezza di Albenga per un incidente all'interno della galleria lato Cisano sul Neva. Nello scontro che ha visto coinvolte tre automobili una ragazza di 26 anni, Chiara D, di Milano, è rimasta seriamente ferita ed è stata trasportata in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il tratto di strada è stato chiuso al traffico per consentire ai mezzi di soccorso di poter operare.

Fonte della notizia: ansa.it

MORTI VERDI

Corciano, intrappolato nel frangizolle di un trattore

Disavventura per un uomo di 43 anni che stava lavorando in campagna. Portato in ospedale, le sue condizioni non sarebbero gravi

PERUGIA 22.04.2013 - Un uomo di 43 anni è rimasto coinvolto in un incidente avvenuto nella tarda mattinata di domenica 21 aprile, nelle campagne di confine tra Collesanto di Magione e Corciano. A quanto si apprende, si trovava con un parente sopra un trattore quando, per cause ancora da chiarire, un piede gli sarebbe scivolato nel frangizolle dell'attrezzo agricolo. Il 43enne è stato soccorso e portato al Santa Maria della Misericordia. Le sue condizioni non risulterebbero gravi.

Fonte della notizia: perugia.ogginotizie.it

**Trattore si ribalta in curva e precipita in una scarpata: muore donna 54enne
Il fatto è accaduto a Celenza Valfortore, sui Monti Dauni. La vittima è Maria Della Montagna: era a bordo del mezzo agricolo condotto da un amico di famiglia**

CELENZA VALFORTORE 21.04.2013 - E' ancora tutta da verificare la dinamica dell'incidente avvenuto, questa mattina, alla periferia di Celenza Valfortore, nel quale ha perso la vita una donna del posto di 54 anni. Il fatto è accaduto poco dopo le 12: secondo quanto accertato dai carabinieri della locale stazione incaricati dei rilievi del caso, la donna - Maria Della Montagna - stava rientrando in paese a bordo di un trattore guidato da un amico di famiglia. Mentre il mezzo agricolo procedeva lungo via Fratelli Bandiera, strada periferica che corre parallela alla S.P. 1, il mezzo - per cause ancora da accertare - sarebbe uscito fuori strada all'esito di una curva, ribaltandosi nella vicina scarpata. Per la donna non c'è stato nulla da fare: è deceduta sul colpo, dopo essere stata sbalzata dal mezzo e aver impattato violentemente al suolo. Sul posto i carabinieri della locale stazione, i sanitari del 118 e una squadra dei vigili del fuoco di Lucera supportati da un'autogru proveniente dal comando provinciale di Foggia. I vigili del fuoco hanno dovuto bonificare la zona e mettere in sicurezza il mezzo agricolo che, scivolando nella scarpata, era rimasto incastrato tra la parete del dirupo e il tronco di un albero rischiando di precipitare da un momento all'altro.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

**Schiacciato dal suo trattore Muore agricoltore nel Trapanese
Giuseppe Trincerì, 59enne di Partanna, è morto schiacciato dal trattore sul quale si trovava mentre stava arando, in contrada Fartaso, un terreno di proprietà.**

SANTA NINFA (TRAPANI) 20.04.2013 - Un agricoltore di 59 anni, Giuseppe Trincerì, di Partanna, è morto schiacciato dal trattore sul quale si trovava mentre stava arando, in contrada Fartaso, un terreno di proprietà. Secondo quanto accertato dai carabinieri è stato un dislivello del terreno a provocare il ribaltamento del mezzo.

Fonte della notizia: livesicilia.it

SBIRRI PIKKIATI

Senigallia (Ancona). Appena uscito dal carcere si prende una denuncia per minacce ed oltraggio a pubblico ufficiale

23.04.2013 - Per festeggiare la scarcerazione era andato a fare bisboccia con un suo amico a Senigallia, ma i due hanno esagerato con l'alcool e completamente ubriachi hanno iniziato a molestare i passanti nella zona dei Portici. Gli esercenti del quartiere sono stati costretti a chiamare le forze dell'ordine, che intervenute sul posto hanno tentato da principio di calmare gli animi.

Ma il 45enne, originario di Bari, non sembrava dello stesso avviso, così completamente perso nei fumi dell'alcool, ha aggredito i poliziotti che sono stati quindi costretti ad accompagnarlo in Commissariato. Per l'uomo è scattata la denuncia per minacce ed oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: giornale.sm

Dirotta autobus e finisce in manette "Volevo solo tornare a casa"

E' stato arrestato il 42enne che aveva aggredito l'autista e preso il controllo del mezzo. Il pregiudicato, fermato a Ponte Mammolo, è accusato di sequestro di persona, interruzione di pubblico servizio e resistenza a pubblico ufficiale

di Alessia Ribezzi

22.04.2013 - Voleva solo essere accompagnato a casa: per questo ha avuto l'idea di dirottare un autobus. D. S., 42enne, è salito sul primo bus della linea 444 che è passato alla fermata vicino la stazione metro Rebibbia e minacciando l'autista, ha preso il controllo del mezzo. A quel punto, il conducente intimorito ha chiamato la polizia che, percependo il pericolo, gli ha consigliato di far scendere tutti i passeggeri dalla vettura e di assecondare il dirottatore. Nel frattempo, gli agenti si sono subito messi alla ricerca dell'autobus che, come segnalato dal conducente Atac, si stava dirigendo su via Tiburtina in direzione fuori Roma. Poco dopo infatti, la polizia ha intercettato il mezzo nelle vicinanze di Ponte Mammolo. A quel punto l'autista ha fermato il bus e aperto le porte per consentire agli agenti di entrare nella vettura e bloccare, dopo una breve colluttazione, il dirottatore. L'uomo, con precedenti penali, è stato accompagnato presso il commissariato di San Basilio e arrestato. Gravi le accuse a suo carico. Il 42enne dovrà rispondere di sequestro di persona, interruzione di pubblico servizio e resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Avellino. Le brasiliane che piacevano agli anziani fermate e denunciate: oltraggio

22.04.2013 - Due basiliane denunciate per oltraggio a pubblico ufficiale. Si sono ribellate ai controlli dei carabinieri nei pressi di Serino, e al posto di blocco sono andate su tutte le furie. Il loro fermo ha fatto scoprire il piccante retroscena. Le due donne erano habituèe del Serinese, dove avevano tra gli affezionati clienti gli anziani del posto. A Sala di Serino, domenica pomeriggio, il loro arrivo era atteso in piazza da diversi anziani a cui, a loro insaputa, si erano aggiunti anche due carabinieri in borghese del locale comando stazione. Delle due brasiliane di 44 e 31 anni, che da qualche tempo si presentavano in paese radunando intorno alla loro auto qualche arzillo pensionato in cerca di vecchie emozioni, infatti, ne parlavano ormai in tanti. Ma al posto di blocco la reazione delle due ha lasciato gli anziani a bocca asciutta.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Denunciato a Bra per minaccia a pubblico ufficiale

Intervenuto dopo una sanzione della polizia municipale su un'auto parcheggiata sulle strisce

22.04.2013 - E' stato denunciato nei giorni scorsi, dagli agenti della pattuglia pronto intervento della polizia municipale di Bra, H.S., un trentenne cittadino albanese pregiudicato, residente in città. I reati contestati, quelli di minaccia a pubblico ufficiale, false dichiarazioni sulle proprie qualità personali e rifiuto di fornire le generalità. La vicenda ha inizio quando l'uomo si trovava in compagnia di un connazionale, che aveva lasciato la sua auto in sosta su di un attraversamento pedonale. Gli agenti, vista la violazione, hanno provveduto a sanzionarla come previsto dal codice della strada ma, nel frattempo sono arrivati i due uomini. Qui il passeggero H.S. iniziava immediatamente a minacciare gli agenti, che gli chiedevano senza successo di fornire le sue generalità. Lo stesso si è rifiutato anche di fornire i documenti. Per questo gli agenti lo hanno condotto al comando di via Moffa di Lisio per le operazioni di identificazione. Giunto al comando, l'uomo esibiva immediatamente i documenti e gli agenti provvedevano a redigere a suo carico gli atti relativi al suo deferimento in stato di libertà.

Fonte della notizia: targatocn.it

Sportellate in faccia al vigile che lo multa, anziano denunciato nell'aretino

AREZZO, 20 apr. - (Adnkronos) - Ha preso a sportellate in faccia uno dei due vigili che lo hanno fermato e multato. Protagonista un automobilista di 72 anni. L'anziano, sottoposto a controllo dai Vigili Urbani di Castiglion Fiorentino (Arezzo) per avere parcheggiato irregolarmente l'auto in piazza del Municipio, ha iniziato a inveire contro gli agenti, colpendone uno con una sportellata al viso, provocandogli delle lesioni. Il 72enne e' stato identificato e denunciato dai carabinieri per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. Sempre in provincia di Arezzo, a Montevarchi, i carabinieri hanno denunciato in stato di liberta' un 36enne nigeriano, senza fissa dimora, per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali, violenza privata e ubriachezza manifesta. L'uomo, in evidente stato di ubriachezza, ha molestato alcune persone all'interno di un esercizio pubblico e, all'arrivo dei militari, ha inveito e si e' scagliato contro di loro, colpendoli con calci e pugni. Lo straniero e' stato condotto al pronto soccorso dell'ospedale del Valdarno, dove e' stato sedato.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Venditore ambulante di ricci arrestato a Marsala per resistenza a pubblico ufficiale

19.04.2013 - I militari della Guardia Costiera hanno arrestato ieri in contrada San Leonardo, a Marsala, un venditore ambulante abusivo di ricci di mare - ne aveva circa 500 - che alla contestazione della multa è andato su tutte le furie e ha ripetutamente minacciato ed inveito contro il personale. E' stato già processato per direttissima.

Fonte della notizia: a.marsala.it